



Stazione Unica Appaltante

PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITÀ TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO TRAMITE ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI 30 MESI OLTRE 6 DI PROROGA TECNICA DEI SERVIZI INTEGRATI DI ASSISTENZA DOMICILIARE, TELESOCCORSO E GESTIONE DEI CENTRI DIURNI IN FAVORE DI ANZIANI, PERSONE CON DISABILITÀ, DISAGIATI PSICHICI, FAMIGLIE MULTIPROBLEMATICHE CON MINORI A RISCHIO E UTENTI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DEL DISTRETTO FR/C

CAPITOLATO D'APPALTO
Confservizi Lazio per conto
dell'AIPES (Consorzio per i Servizi alla Persona
Ambito Intercomunale per Esercizio Sociale)

CIG 9922348499



1. PREMESSE

Il Consorzio A.I.P.E.S., costituito ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 267/00, è l'Ente Capofila dei 27 Comuni del Distretto socio sanitario FR/C (Alvito, Arce, Arpino, Atina, Belmonte Castello, Broccostella, Campoli Appennino, Casalattico, Casalvieri, Castelliri, Colfelice, Fontana Liri, Fontechiari, Gallinaro, Isola del Liri, Monte S. Giovanni Campano, Pescosolido, Picinisco, Posta Fibreno, Rocca D'Arce, San Biagio Saracinisco, San Donato Val di Comino, Santopadre, Settefrati, Sora, Vicalvi, Villa Latina) per la gestione in forma associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari nell'ambito territoriale sociale di pertinenza.

Il sistema degli interventi e delle prestazioni predisposto dall'A.I.P.E.S. è il risultato di un'accurata conoscenza del territorio e del contesto sociale di riferimento. Il sistema di Governance, insieme all'attenzione al bisogno sociale e alla ricerca dei sistemi di welfare, fanno di Aipes un riconosciuto incubatore territoriale.

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. Costituisce oggetto del presente capitolato la conclusione di un accordo quadro, per la gestione dei Servizi Integrati indicati che prevedono una rete di servizi e di interventi sociali attraverso i quali AIPES realizza il Welfare Locale in osservanza alla normativa nazionale e regionale.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento della gestione dei Servizi Integrati relativi alle seguenti aree di intervento:

- A. Assistenza Domiciliare in favore di persone Anziane, con disabilità, disagiati psichici, famiglie multiproblematiche con minori a rischio e utenti non autosufficienti residenti nei comuni del distretto FR/C di Sora,
 - B. Servizio di pronto intervento sociale a supporto di tutto il territorio del distretto FR/C di Sora
 - C. Gestione dei centri diurni presenti nel Distretto Socio Sanitario Fr/C Sora presenti nei Comuni di Alvito, Arpino e Sora
2. I servizi oggetto della procedura di gara sono stati organizzati in un solo lotto, perché l'intento è di vedere tutti i servizi integrati tra di loro, dove l'intento principale è quello di avere una economia di scala in particolare nei confronti delle figure di coordinamento e garantire alle persone un ventaglio di opportunità di supporto che possono integrarsi alle diverse esigenze nel medio/lungo periodo.

ART. 2 - DURATA E IMPORTO DELL'APPALTO

L'accordo quadro ha una durata di 30 mesi naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo quadro stesso oltre eventuali 6 mesi di proroga tecnica. In ogni caso, l'ammontare massimo delle prestazioni non potrà eccedere il tetto di spesa riportato nella tabella riepilogativa sotto riportata. I corrispettivi pattuiti per i singoli contratti applicativi saranno validi sino al completamento dei singoli affidamenti anche se la loro durata dovesse superare il termine di validità dell'accordo quadro.

L'accordo quadro avrà termine alla scadenza fissata, anche se nel periodo della sua durata fossero affidati servizi per il minimo garantito, senza che ciò comporti diritto alcuno da parte dell'Aggiudicatario di chiedere indennizzi o compensi a qualsiasi titolo.

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire le prestazioni che l'Amministrazione richiederà fino alla data di scadenza dell'accordo quadro. Qualora l'ultimo contratto applicativo preveda un termine eccedente la data di scadenza dell'accordo quadro quest'ultima dovrà intendersi prorogata per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle prestazioni richieste nei tempi stabiliti senza che l'Aggiudicatario possa pretendere indennizzi o maggiori compensi a qualsiasi titolo. È facoltà della Stazione appaltante procedere in via d'urgenza, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'articolo 32 comma 8, del Codice dei contratti, se il mancato inizio del servizio determina un grave danno all'interesse pubblico che l'intervento è destinato a soddisfare.

L'Ente si riserva la facoltà di variare la durata dell'appalto qualora, nelle more dell'espletamento della gara o durante la gestione del servizio, la normativa inerente all'oggetto dell'appalto e, in particolare, le norme che regolano, a qualunque livello, il funzionamento e l'organizzazione dell'Ambito sociale, soprattutto per quanto attiene alla gestione del personale, subiscano cambiamenti tali da modificare le modalità di organizzazione e gestione degli uffici distrettuali. L'esatta definizione delle ore per le diverse figure professionali è rinviata ai contratti attuativi

Ai sensi dell'articolo 35, comma 16 del D.lgs. 50/2016, l'importo massimo spendibile delle prestazioni oggetto degli Accordi Quadro è stato stimato in complessivi € 3.849.478,18 (tre milioni ottocento quaranta novemila quattrocentosettant'otto/18) iva esclusa così ripartito tra le aree di intervento:

	DESCRIZIONE	Importo massimo presunto per il periodo di 30 mesi contrattuali oltre i 6 mesi di proroga
A	GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 2.630.011,57
B	GESTIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE	€ 200.966,61
C	GESTIONE DEI CENTRI DIURNI DI ALVITO; ARPINO E SORA*	€ 1.018.500,00
	IMPORTI TOTALI	€ 3.849.478,18

*** Per i centri diurni oltre all'importo messo a base d'asta, gli operatori economici aggiudicatari, riceveranno direttamente dagli utenti in base all'ISEE presentato, una quota mensile di contributo di frequenza stimata in circa 40,00 Euro, in ottemperanza all'art. 8 "Contribuzione degli utenti" del Regolamento.**

L'importo stimato ad anno è di circa 18.000,00 Euro tenuto conto che l'utenza media si aggira tra i 40 e 44 disabili per i tre centri.

L'ammontare dell'Accordo Quadro per il periodo di 30 mesi oltre i 6 mesi di proroga tecnica a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo quadro o dall'affidamento sotto le riserve di legge, è quello riportato nel prospetto di cui sopra.

Il valore dell'accordo non impegna la stazione appaltante a stipulare contratti fino alla concorrenza dell'importo presunto.

L'importo dei singoli contratti applicativi comprenderà tutte le prestazioni necessarie per dare le attività compiute in tutte le loro parti e a regola d'arte come stabilito dal presente capitolato e gli allegati allo stesso. I prezzi unitari in base ai quali saranno pagate dette prestazioni risultano dall'applicazione dell'offerta ribasso percentuale all'Elenco prezzi unitari e comprendono:

- a) tutte le spese per erogare il servizio presso la o le sedi indicate dal comune, compreso il rimborso delle spese di gara e le spese di registrazione;
- b) il costo del personale da pagare nel rispetto dei salari minimi stabiliti dal Ministero del Lavoro e nel rispetto della normativa vigente in materia assicurativa, antinfortunistica e del lavoro;
- c) altri adempimenti: ogni attività operativa e tecnico-amministrativa comunque connessa alla realizzazione delle attività e necessaria a conferirne la regolare utilizzabilità.
- d) Le spese generali dell'impresa
- e) L'utile

ART. 3 - DATI TECNICI DELL'APPALTO

1. I dati tecnici dell'Appalto che ogni Concorrente dovrà dichiarare di conoscere, sono riportati per ogni singolo servizio integrato elencato all'art.1 nell'Allegato 2 "Dati tecnici dell'appalto" al presente Capitolato. I dati riguardano la dotazione complessiva del personale necessario, i profili professionali richiesti, le schede con le figure professionali occorrenti, il monte ore delle singole prestazioni, di cui all'allegato1 del successivo art. 4, i costi del personale, il costo orario convenzionale posto a base di gara ove previsto, l'analisi dei costi ed ogni altro dato utile alla migliore conoscenza del servizio da appaltare.

ART. 4 - LUOGO DI ESECUZIONE E SPECIFICHE TECNICO-ORGANIZZATIVE

1. I Servizi Integrati di cui al presente appalto dovranno essere organizzati e svolti dall'aggiudicataria nelle sedi e con le modalità tecnico-organizzative riportate nell'allegato n. 1, del presente Capitolato per i servizi integrati sotto elencati:
 - A. Assistenza Domiciliare in favore di persone Anziane, con disabilità, disagiati psichici, famiglie multiproblematiche con minori a rischio e utenti non autosufficienti residenti nei comuni del distretto FR/C di Sora;
 - B. Servizio di pronto intervento sociale a supporto di tutto il territorio del distretto FR/C di Sora
 - C. Gestione dei centri diurni presenti nel Distretto Socio Sanitario Fr/C Di Sora presenti nei Comuni di Alvito, Arpino e Sora;
2. Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese relative all'organizzazione, gestione e produzione delle attività e delle prestazioni di cui al presente appalto e specificate nell'allegato n.2 "Dati tecnici dell'appalto".

ART. 5 - PERSONALE – OBBLIGHI E REQUISITI

1. La Ditta aggiudicataria dovrà impiegare per la realizzazione delle attività di cui al presente appalto le figure professionali richieste nell'allegato tecnico-organizzativo di cui all'art 4 del presente capitolato.
2. Per effetto dell'appalto nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato né a tempo determinato né

indeterminato viene instaurato tra AIPES e il personale dell'impresa aggiudicataria, la quale con la stipula del contratto di affidamento del servizio, solleva la stazione appaltante da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata in proposito.

3. L'aggiudicatario dovrà impegnarsi ad eseguire le attività e le prestazioni proprie del presente appalto mediante idonea organizzazione e con proprio personale, in possesso dei requisiti professionali e tecnici adeguati alle necessità del servizio da espletare.
4. A tal fine l'aggiudicatario dovrà presentare prima della stipula del contratto e comunque prima dell'avvio delle attività l'elenco completo del personale titolare e di quello da utilizzare in caso di sostituzione, con l'indicazione della qualifica, del livello contrattuale, dei requisiti professionali posseduti e del curriculum vitae. Ogni sostituzione avverrà con personale di pari qualifica e competenza e sarà preventivamente comunicata per iscritto e/o per via telematica alla stazione appaltante. L'elenco del personale titolare e supplente dovrà essere tempestivamente aggiornato ad ogni variazione.
5. La stazione appaltante, ove ravvisi motivi ostativi per sostituzioni superiori a 15 gg lavorativi, potrà negare, entro 5 giorni dalla comunicazione di cui sopra, l'autorizzazione alla sostituzione del personale con quello indicato.
6. In tal caso la Ditta aggiudicataria è tenuta a sostituire, nell'espletamento del servizio, entro 2 giorni dalla comunicazione del diniego di autorizzazione, il personale non idoneo.
7. Qualora la Ditta a causa di eventi imprevedibili non fosse in grado di garantire la sostituzione è tenuta ad informare la stazione appaltante con assoluta urgenza e comunque a ripristinare l'operatività non oltre il giorno successivo, previa detrazione delle ore non effettuate, fatta salva l'applicazione, se ne ricorrono i presupposti, delle sanzioni di cui agli articoli specifici del presente Capitolato.
8. L'aggiudicatario si impegna, altresì, a garantire il regolare funzionamento del servizio, prevedendo che l'organico venga mantenuto stabile nell'anno, in tal senso applicando l'istituto delle supplenze per assenza del personale titolare.
9. La Ditta aggiudicataria nell'esecuzione dell'appalto dovrà impiegare tutto il personale necessario alla gestione (quello previsto da Capitolato ed eventuale ulteriore personale offerto con il progetto di gestione) rispettando gli indirizzi e le ulteriori modalità organizzative (orari, giorni di apertura, procedure, ecc.), stabilite dalla stazione appaltante. Il personale è tenuto inoltre a rispettare il segreto professionale e le norme vigenti sul trattamento dei dati sensibili.
10. In qualsiasi momento l'operatore economico affidatario dell'appalto dovrà impegnarsi a sostituire il personale che abbia dato luogo ripetutamente alla non osservanza delle prescrizioni normative che regolano il presente affidamento.
11. Il personale messo a disposizione dall'impresa dovrà essere capace, fisicamente idoneo ed in possesso del certificato di idoneità al servizio rilasciato dalla A.U.S.L., in conformità alle norme vigenti, nonché delle ulteriori certificazioni necessarie per lo svolgimento delle attività e prestazioni proprie degli interventi di cui ai Servizi Integrati oggetto del presente appalto.

ART. 6 - OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE IN MATERIA DI TRATTAMENTO DEL PERSONALE

1. Fermo restando l'obbligo dell'osservanza da parte dell'aggiudicatario di quanto stabilito nel presente articolo relativamente agli obblighi contrattuali, previdenziali, assistenziali e assicurativi rimane inteso che la stazione appaltante è del tutto estranea alle eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'aggiudicataria stessa e i singoli dipendenti/soci lavoratori nel corso del rapporto di lavoro.
2. Resta inteso che i rapporti tra l'Aggiudicataria e il suo personale in ordine alle eventuali richieste dello stesso per l'applicazione di istituti contrattuali migliorativi o diversi, riguardano esclusivamente i rapporti tra l'Azienda e i lavoratori. La Stazione appaltante ne rimane pertanto totalmente estranea.
3. La Ditta aggiudicataria, è tenuta ad impiegare personale assunto con regolare rapporto di lavoro.
4. La Ditta aggiudicataria è tenuta ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e nei confronti dei soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative. È tenuta inoltre a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto e le eventuali modifiche contrattuali introdotte durante il periodo dell'appalto nonché all'accantonamento per T.F.R.
5. L'obbligo rimane anche dopo la scadenza dei suddetti contratti collettivi fino alla loro sostituzione.
6. La Ditta aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori.
7. L'aggiudicataria è tenuta a fornire tutta la documentazione necessaria a comprovare l'osservanza di quanto sopra prescritto, a richiesta dell'Amministrazione, con l'avvertenza che in caso di inosservanza dei suddetti obblighi, il contratto si risolverà di diritto.
8. Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla Stazione appaltante.
9. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della Ditta aggiudicataria.
10. La Ditta aggiudicataria dovrà predisporre un apposito fascicolo nominativo, per ciascun operatore da accreditare

per il Servizio, contenente la seguente documentazione:

- a) certificato di identità con annessa fotografia di riconoscimento;
 - b) fotocopia autentica del titolo di studio ove richiesto;
 - c) qualifica e profilo professionale;
 - d) certificato di sana costituzione, anche ai sensi delle previsioni del D. Lgs. 81/2008
 - e) curriculum professionale comprovante il possesso dei requisiti professionali e gli eventuali corsi di aggiornamento;
 - f) documentazione relativa all'inquadramento previdenziale ed assicurativo;
 - g) copia del certificato di iscrizione all'albo, ove richiesto.
11. Il personale della Ditta aggiudicataria potrà essere avviato al lavoro solo dopo formale accreditamento presso la stazione appaltante. Il processo di accreditamento, a cura della stazione appaltante riguarda tutti gli operatori inviati dalla ditta aggiudicataria che dovranno essere in numero e con le caratteristiche tecniche non inferiore a quello richiesto nel presente capitolato, pena la risoluzione del Contratto.
12. Si precisa che anche in seguito alla positiva fase di accreditamento, la stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere in ogni momento ed in seguito ad un primo formale richiamo l'immediato allontanamento degli operatori che non risultassero adeguati.
13. La Ditta aggiudicataria è tenuta:
- a) ad assumersi qualsiasi responsabilità ed onere nei confronti della stazione appaltante e di terzi nei casi di mancata adozione di quei provvedimenti utili alla salvaguardia delle persone e degli strumenti impiegati per la realizzazione delle attività di cui al presente appalto;
 - b) a garantire la riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del contratto;
 - c) a garantire per tutta la durata del contratto il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali relative all'oggetto dell'appalto;
 - d) ad assicurare la continuità delle attività proprie del presente appalto con proprio personale nei casi di assenza temporanea o dimissioni del personale in essere;
 - e) a fornire ai propri operatori gli strumenti occorrenti per la realizzazione delle attività e delle prestazioni richieste nel presente capitolato.

ART. 7 - PERSONALE CLAUSOLA SOCIALE

1. Ai sensi dell'art. 50 del Codice dei Contratti la Ditta aggiudicataria è tenuta, nei termini di Legge e nel rispetto del CCNL ad assorbire il personale già impiegato nei Servizi, salvo che la stessa dimostri che ciò non sia coerente con la propria organizzazione di impresa.

ART. 8 – FIGURE DI COORDINAMENTO, E SUPERVISIONE

Il successo di questa iniziativa passa da una attenta attività di coordinamento e supervisione condotta da profili di alta specializzazione ed esperienza in grado di cogliere e realizzare interventi che producano opportunità di integrazione e coinvolgimento nelle comunità delle persone che usufruiscono dei servizi oggetto della gara.

COORDINATORE GENERALE

1. L'aggiudicataria **dovrà mettere a disposizione** una figura professionale con funzioni di Coordinatore Generale dei Servizi oggetto del presente Capitolato (**la stazione appaltante ha previsto nel servizio di assistenza domiciliare la copertura di 18 ore settimanali per tale figura a titolo di contribuzione, visto che tale figura è inserita a garanzia del successo dell'iniziativa da parte dell'operatore economico**). Il Coordinatore dovrà essere in possesso di titolo di studio di diploma di laurea in Servizio Sociale e/o Psicologia e/o Scienze dell'educazione, o altro titolo di laurea con indirizzo in gestione e organizzazione di servizi alla persona e risorse umane. Dovrà avere provata esperienza nel coordinamento e gestione delle risorse umane.

2. La Ditta aggiudicataria prima dell'avvio delle attività proprie di cui al presente appalto dovrà comunicare il nominativo del Coordinatore Generale. Lo stesso dovrà operare in stretta collaborazione con la competente Struttura del Consorzio AIPES Responsabile dei Servizi oggetto del presente Appalto e con i Referenti comunali dei vari servizi. I compiti del Coordinatore indicativamente sono:

- a) verificare il corretto adempimento delle programmazioni e dello svolgimento delle attività oggetto dell'appalto;
- b) mantenere i contatti con il servizio sociale professionale presente su tutti i comuni del territorio di riferimento;
- c) segnalare eventuali problemi inerenti allo svolgimento delle attività;
- d) trasmettere i dati relativi alle attività oggetto del presente appalto;
- e) trasmettere alla stazione appaltante una relazione trimestrale sullo svolgimento delle attività proprie del presente appalto.

La figura di Coordinatore Generale sarà oggetto di valutazione (in particolare in fase di presentazione delle offerte tecniche gli operatori economici dovranno allegare il Curriculum Vitae da dove si dovrà evincere il titolo di studio e gli anni di esperienza maturati.)

RESPONSABILE DEL PERSONALE /AMMINISTRATIVO

L'Aggiudicataria dovrà dotarsi, a sua cura e spese della figura di un Responsabile del Personale/Amministrativo.

1. Le competenze del Responsabile Amministrativo e del Personale, che dovrà operare in stretta collaborazione con la competente struttura del Consorzio AIPES Responsabile dei Servizi oggetto del presente Appalto, sono:
 - a) gestione del personale, ferie, permessi, malattia, sostituzioni, missioni, rimborsi spese, etc;
 - b) elaborazione del piano della formazione;
 - c) elaborazione del calendario annuale della formazione;
 - d) adempimenti relativi ai tirocinanti e ai volontari;
 - e) relazione trimestrale sulle assenze e sul turn over del personale;
 - f) trasmissione dei report mensili sulla rilevazione delle presenze;
 - g) gestione di tutti gli atti amministrativi;
 - h) gestione contabile;
 - i) mantenere i contatti con il servizio sociale professionale presente su tutti i comuni del territorio di riferimento;
 - j) segnalare eventuali problemi inerenti lo svolgimento delle attività;
 - k) trasmettere i dati relativi alle attività oggetto del presente appalto
 - l) trasmettere alla stazione appaltante una relazione trimestrale sullo svolgimento delle attività proprie del presente appalto.

Il Responsabile Amministrativo e del Personale dovrà essere in possesso almeno del Diploma di Scuola Media di secondo grado.

2. Il Responsabile Amministrativo e del Personale coordina tutti gli aspetti amministrativi relativi al personale impiegato nel presente appalto. Dovrà assicurare la propria reperibilità giornaliera telefonica.

ART. 9 - FORMAZIONE DEL PERSONALE

1. L'Aggiudicataria dovrà garantire per tutta la durata dell'Appalto la formazione permanente degli operatori. L'Aggiudicataria dovrà proporre annualmente un Piano di Formazione del Personale impiegato; tale Piano dovrà essere predisposto e concordato nei tempi e nelle modalità di realizzazione con il Responsabile AIPES.
2. La formazione e supervisione svolta dall'Aggiudicataria non comporterà alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.
3. L'inosservanza del presente articolo comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Contratto. La Ditta appaltatrice si obbliga ad assicurare la partecipazione degli operatori impiegati nel presente appalto ad eventuali percorsi di formazione organizzati da Enti o istituzioni del territorio, su richiesta e/o previa autorizzazione della stazione appaltante.

ART. 10 - UTILIZZO DEI TIROCINANTI

1. L'Affidatario del presente appalto potrà inserire, previa autorizzazione della stazione appaltante, tirocinanti nelle singole attività previste nel rispetto della normativa in materia.
2. Resta inteso che AIPES non ha alcun obbligo nei confronti dei tirocinanti e non assume responsabilità alcuna per eventuali danni che gli stessi, nello svolgimento della citata attività, dovessero subire o procurare ad altri. I tirocinanti non potranno essere considerati operatori, né potranno sostituirli anche solo temporaneamente o limitatamente in alcune attività.

ART. 11 - SEDE

1. La Ditta aggiudicataria dovrà prevedere l'ubicazione nel territorio della Provincia di Frosinone di una sede amministrativa della propria azienda, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante.
2. Tale sede dovrà essere ubicata in zona facilmente raggiungibile, dotata di adeguati spazi per lo svolgimento dell'attività di competenza del Responsabile del Personale/ Amministrativo, nonché del Responsabile delle attività di Assistenza domiciliare. Tale sede dovrà essere idonea ad assicurare lo svolgimento degli incontri periodici con il personale impiegato nell'esecuzione del servizio e degli utenti.
3. Tale sede dovrà essere dotata degli arredi necessari, delle attrezzature informatiche, di linea telefonica e segreteria telefonica attiva 24 ore su 24 e di quant'altro necessario per un efficiente svolgimento del servizio. Sono a carico dell'Aggiudicataria le spese relative alle utenze, alla manutenzione della sede stessa e delle attrezzature.
4. Tale sede, la cui ubicazione dovrà essere comunicata formalmente dovrà essere operativa e funzionante entro 15 giorni dalla data dell'avvio dell'appalto pena la decadenza dalla aggiudicazione e/o la risoluzione del contratto.

ART. 12 - CARTA DEI SERVIZI

1. L'Aggiudicatario è obbligato a presentare in sede di stipula del contratto la carta dei servizi come previsto dalla normativa vigente.

ART. 13 - SISTEMA DI GESTIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

1. La Ditta Aggiudicataria ha l'obbligo di recepire il sistema di gestione, di monitoraggio e valutazione adottato dalla stazione appaltante che verrà comunicato formalmente dalla stessa.

ART. 14 - DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA EX ART 26 DEL D. LGS. N. 81/2008

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di ottemperare a tutte le prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro contenuti nel D. Lgs. n. 81/2008, in specie per quanto riguarda l'attivazione di tutte le procedure necessarie per la prevenzione degli infortuni, attraverso l'utilizzo di dispositivi di protezione e attrezzature antinfortunistiche, nonché ponendo in essere ogni adempimento e/o obblighi di formazione ed informazione dei dipendenti previsto dalla legge.
2. Dovranno altresì essere rispettate le norme del D.M. del 10/03/98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro".
3. La stazione appaltante ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D. Lgs. 09.04.2008 n. 81, verifica l'idoneità tecnico professionale dell'appaltatore attraverso le seguenti modalità:
 - a) Acquisizione del Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato;
 - b) Acquisizione dell'autocertificazione dell'appaltatore del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 T.U. disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000;
 - c) Fornisce all'appaltatore dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

ART. 15 - ASSICURAZIONI

1. La Ditta assume l'impegno a stipulare idonea assicurazione:
 - a) a copertura delle responsabilità civili per danni causati o subiti dai propri dipendenti, dagli utenti, dai non dipendenti che partecipano alle attività ed in ogni caso verso terzi;
 - b) a copertura degli infortuni che potessero derivare agli utenti durante lo svolgimento delle attività di cui al presente appalto;
 - c) a copertura dei danni alle cose, inclusi i beni mobili ed immobili di proprietà dell'ente, derivanti da fatto doloso dei propri dipendenti e degli utenti.
2. La Ditta appaltatrice risponde verso gli utenti ed i terzi per i danni arrecati dai propri dipendenti nella realizzazione delle attività e degli interventi propri dell'appalto e solleva la stazione appaltante da ogni controversia e responsabilità relativa.
3. L'aggiudicatario è responsabile per i danni che dovessero riportare gli utenti o terzi nel corso dello svolgimento delle attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Dovrà, altresì, tenere indenne la stazione Appaltante per danni diretti ed indiretti che potranno accadere all'impresa derivanti da fatti colposi di terzi.
4. L'aggiudicatario dovrà contrarre adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale, garanzia R.C.O. (Responsabilità Civile verso Operatori) per sinistro e per persona e RCT (Responsabilità Civile verso Terzi) comprensiva dei danni da incendio e danni alle cose causati dal personale nell'ambito dell'esecuzione del servizio con un massimale, per entrambe le polizze, per un anno e per sinistro non inferiore a € 3.000.000,00.
5. Copia delle polizze dovranno essere trasmesse al competente ufficio della Stazione Appaltante prima della stipula del contratto. La presentazione della polizza condiziona la stipulazione del contratto e la mancata presentazione sarà motivo di revoca dell'aggiudicazione provvisoria.
6. La Ditta dovrà, altresì, presentare per gli autoveicoli di sua proprietà che vengono impiegati nella gestione dei servizi oggetto del presente appalto, le coperture assicurative contro il rischio RC, con un massimale non inferiore ad €. 6.000.000,00 con clausola di rinuncia alla rivalsa. L'assicurazione deve valere anche per chi conduce il veicolo.
7. La Ditta appaltatrice dovrà stipulare apposita copertura assicurativa contro gli infortuni del conducente di tutti gli automezzi di proprietà o in disponibilità del servizio: €.200.000,00 in caso di morte, €. 200.000,00 in caso di invalidità permanente e € 5.000,00 per rimborso spese di cura
8. Le polizze sopraccitate dovranno coprire l'intero periodo dell'appalto.
9. La Ditta aggiudicataria si impegna a presentare alla stazione appaltante, ad ogni scadenza annuale delle polizze, la dichiarazione da parte della compagnia assicurativa di regolarità amministrativa di pagamento del premio.

ART. 16 - CAUZIONE DEFINITVA

1. A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi assunti con il presente Capitolato, la Ditta aggiudicataria dovrà costituire in favore del Comune, all'atto della stipula del contratto, una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale previsto secondo le modalità e le condizioni stabilite dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 17 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI (NOTA DA PERSONALIZZARE PER LE TIPOLOGIE DI SERVIZI)

1. La fatturazione delle attività regolamentate dai singoli contratti prevederà in funzione dei servizi erogati le seguenti modalità:
2. Per le attività relative all'Assistenza Domiciliare il pagamento delle prestazioni avverrà mensilmente sulla base

delle ore effettivamente prestate nel mese moltiplicato per il “Costo Orario Convenzionale” offerto dalla Ditta aggiudicataria. Ad ogni fattura mensile dovrà essere allegato un prospetto riepilogativo per ogni attività prestata con indicazione dettagliata:

- a) delle ore effettivamente prestate da ogni figura professionale impiegata;
 - b) delle presenze;
 - c) delle assenze e delle sostituzioni effettuate in conformità alle prescrizioni del Capitolato di appalto.
3. Per le attività relative al servizio di pronto intervento la fatturazione avverrà per gli interventi di messa in sicurezza della struttura ceduta in comodato d’uso , realizzazione delle infrastrutture necessarie e fornitura degli arredi mensilmente sulla base della rendicontazione, per i servizi del personale, mensilmente in funzione della reperibilità calcolata dalle 18 alle 8 nei giorni feriali e 24 ore nei giorni festivi e nel sabato e domenica per una persona, oltre al riconoscimento di una indennità di intervento pari a € 150,00 (calcolata ad una tariffa € 25,00 per 6 ore) per casi di emergenza che prevedano l’intervento presso l’abitazione dell’utente o presso altre sedi (al netto dello sconto accordato).
 4. Per i centri diurni il pagamento delle prestazioni avverrà in quote mensili costanti in funzione dell’importo totale offerto in fase di gara.
 5. Il pagamento verrà effettuato dalla stazione appaltante previa imprescindibile verifica della regolarità del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).
 6. La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano stati contestati alla Ditta aggiudicataria addebiti per i quali sia prevista l’applicazione di penalità, fino all’emissione del provvedimento definitivo.

ART. 18 Revisione prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifica una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell’importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell’ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzeranno gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

ART. 19 - PENALI

1. Qualora la stazione Appaltante, accerti il ritardo, l’inadempimento, l’inesattezza o la violazione rispetto agli obblighi stabiliti nei documenti che compongono il contratto da parte dell’aggiudicatario, provvederà ad applicare le sottoelencate penali contrattuali:
 - a) Impiego di personale con titoli ed esperienza diversi da quelli richiesti/offerti: applicazione di una penale di € 150,00/giorno per ogni operatore;
 - b) Mancata immediata sostituzione del personale assente per diversa causa: Applicazione di una penale di €. 150,00/giorno per ogni mancata sostituzione;
 - c) Mancato servizio per un intero giorno: applicazione di una penale di € 500,00/giorno;
 - d) Sostituzione del personale assente con operatori di qualifica e competenze diverse da quelle previste nel capitolato: applicazione una penale di €. 150,00/giorno per operatore;
 - e) Mancata sostituzione del personale non idoneo: applicazione di una penale di €. 200,00 /giorno per operatore, per ogni giorno successivo al secondo dalla formale comunicazione del diniego di autorizzazione da parte della stazione appaltante;
 - f) Mancato rispetto degli indirizzi e delle modalità organizzative (orari, giorni di apertura, procedure stabilite dalla stazione appaltante) applicazione di una penale di €. 350,00/giorno;
 - g) Mancata fornitura degli arredi, delle attrezzature e di quant’altro necessario al buon funzionamento: applicazione di una penale da €. 100,00/giorno a €. 500,00/giorno;
 - h) Mancata sostituzione o manutenzione delle attrezzature informatiche: applicazione di una penale pari ad €. 150,00/giorno;
 - i) Mancata organizzazione del corso di formazione annuale per ogni singola attività di cui agli allegati previsti all’art.4: applicazione di una penale di € 1.000,00;
 - j) Mancata fornitura degli automezzi richiesti: applicazione di una penale da €. 500,00/giorno a €.1.000,00/giorno per automezzo;
 - k) Mancata sostituzione degli automezzi in caso di guasto: applicazione di una penale da €.200,00/giorno a €500,00/giorno per automezzo;
 - l) Inadempienza alle prescrizioni di cui all’art. 5 del presente capitolato, fermo restando la risoluzione del contratto, verrà applicata una penale € 5.000,00.
 - m) mancata operatività della sede entro i tempi stabiliti dall’art.10 del presente Capitolato: applicazione di una penale di €.200,00 giornalieri fino ad un massimo di €. 2.000,00;
 - n) mancata trasmissione della relazione trimestrale: applicazione di una penale di €. 500,00
 - o) per il servizio di pronto intervento sociale, la mancata risposta ad una richiesta di emergenza applicazione di una penale di € 1.000,00
2. In caso di recidiva per la medesima infrazione la penalità è raddoppiata.
3. Nel caso di anomalie di servizio che comportino più forme di penalità, le penali corrispondenti sono da intendersi

cumulabili. Le penali verranno applicate con Determinazione Dirigenziale fatto salvo il pagamento dei maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante.

4. La Stazione appaltante, procederà alla contestazione scritta delle inadempienze riscontrate alla Ditta aggiudicataria a mezzo raccomandata A.R. o PEC. ai fini dell'avvio del procedimento.
5. La fase successiva all'avvio del procedimento sarà gestita secondo quanto stabilito dalla L. 241/90 e.s.m.i.
6. In caso di cumulo delle sanzioni la Stazione appaltante, sulla base della valutazione della gravità delle violazioni, potrà procedere alla risoluzione del contratto.
7. Per il recupero delle penalità la Stazione appaltante potrà effettuare trattenute su quanto dovuto alla Ditta o sulla cauzione che dovrà in tal caso essere immediatamente reintegrata.
8. Per tutti gli altri aspetti non contemplati tra le inadempienze sopra menzionate la stazione appaltante, provvederà a diffidare con lettera raccomandata o via PEC, l'Aggiudicatario, assegnando un termine non superiore a 3 (tre) giorni dal ricevimento per ottemperare a quanto richiesto.

ART. 20 - SCIOPERI

1. In caso di scioperi si applicano le disposizioni previste dalla legge.

ART. 21 – RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

La stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto in tutti i casi espressamente previsti dal presente capitolato e nei seguenti ulteriori casi:

- a) qualora l'aggiudicatario violi il divieto di subappalto stabilito dall'art. 23;
- b) qualora vi sia ripetuto mancato rispetto dei requisiti professionali richiesti;
- c) qualora vi siano comportamenti dolosi o gravemente colposi che possano cagionare danno agli utenti;
- d) qualora l'aggiudicatario non applichi al personale il trattamento giuridico ed economico previsto dalle leggi vigenti in materia.
- e) nel caso in cui sia stato assegnato dall'Aipes un termine all'aggiudicatario per ottemperare a delle prescrizioni e tale termine sia decorso infruttuosamente;
- f) nel caso in cui sia stata escussa la garanzia, in tutto o in parte, e l'aggiudicatario non abbia provveduto a ricostituirla nel termine di 30 giorni;
- g) nel caso in cui si accerti l'inadempimento delle disposizioni di cui alla Legge 136/10;
- h) nel caso in cui non vengano rispettate le norme sulla sicurezza del servizio e dei luoghi di lavoro;
- i) in ogni altro caso di grave inadempimento a giudizio insindacabile dell'Ente.

In caso di risoluzione alla Ditta verrà corrisposto il compenso dovuto per i servizi svolti fino a quel momento, detratte le penalità e gli altri eventuali danni subiti dalla stazione appaltante, eventualmente incamerando la cauzione versata.

Resta inteso che il contratto si intenderà risolto senza altra formalità e con sanzione amministrativa dell'incameramento della cauzione definitiva, fatte salve eventuali altre sanzioni anche di natura penale, qualora risulti che la Ditta aggiudicataria abbia prodotto false dichiarazioni relativamente ai punti del Bando di gara nei quali sono state previste dichiarazioni sostitutive.

ART. 22 - VIGILANZA

1. La stazione appaltante si riserva di procedere al controllo sulla corretta esecuzione del contratto oggetto di affidamento.

ART. 23 - LUOGO DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Il contratto verrà stipulato con la forma pubblica amministrativa a cura del Legale Rappresentante dell'Amministrazione appaltante.

ART. 24 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

1. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. È ammesso il subappalto ai sensi dell'art.105 del D. Lgs. 50/2016 nella misura del 30% dell'importo posto a base d'asta.

ART. 25 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente appalto sarà competente il Foro di Cassino.

Prima di adire al giudizio ordinario si procede ad un tentativo di composizione del conflitto in via bonaria, su iniziativa del Dirigente competente.

ART. 26 - FALLIMENTO

1. L'aggiudicazione si intende revocata in caso di fallimento della Ditta aggiudicataria e la Stazione appaltante potrà procedere con l'applicazione dell'art.110 del D. Lgs. 50/2016.

ART. 27 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, come recepito dal decreto legislativo 10/8/2018, nr.101, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), l'Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall'Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall'Amministrazione ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della Convenzione stessa.
- Tutti i dati acquisiti dall'Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all'Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell'Amministrazione che cura il procedimento di gara e l'esecuzione del contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all'esecuzione del Contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, saranno diffusi tramite il sito internet della Stazione appaltante.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito della Stazione appaltante. I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è il Consorzio AIPES che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato all'indirizzo email all'uopo indicato.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

ART. 28 - RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto dai precedenti articoli si fa riferimento alle leggi e ai regolamenti in vigore.



Stazione Unica Appaltante

PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITÀ TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO TRAMITE ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI 30 MESI OLTRE 6 DI PROROGA TECNICA DEI SERVIZI INTEGRATI DI ASSISTENZA DOMICILIARE, TELESOCORSO E GESTIONE DEI CENTRI DIURNI IN FAVORE DI ANZIANI, PERSONE CON DISABILITÀ, DISAGIATI PSICHICI, FAMIGLIE MULTIPROBLEMATICHE CON MINORI A RISCHIO E UTENTI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DEL DISTRETTO FR/C

CAPITOLATO D'APPALTO
Confservizi Lazio per conto
dell'AIPES (Consorzio per i Servizi alla Persona
Ambito Intercomunale per Esercizio Sociale)

CIG 9922348499

Il documento si articola in tre parti al fine di dare le specifiche tecnico – organizzative per i servizi integrati di welfare oggetto della gara:

- Parte I Specifiche tecnico – organizzative del servizio di assistenza domiciliare;
- Parte II Specifiche tecnico – organizzative del servizio di pronto intervento sociale
- Parte III Specifiche tecnico – organizzative del servizio di gestione dei centri diurni

PARTE I SPECIFICHE TECNICO- ORGANIZZATIVE SERVIZI INTEGRATI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Aipes per consentire il mantenimento degli standards qualitativi della vita e al fine di assicurare la permanenza delle persone nel proprio ambiente, garantisce la realizzazione di una serie di interventi e attività presso il domicilio dell'utente.

Art.1 Definizione

Gli interventi si collocano e si integrano nella rete dei servizi territoriali con lo scopo di garantire alle persone anziane e/o disabili la permanenza nell'ambiente familiare e sociale di appartenenza tutelandone la salute e favorendone il mantenimento e il miglioramento della qualità di vita e alle persone sole, inabilite, anche temporaneamente, interventi di supporto nei propri interessi e bisogni di cura.

Art.2 Finalità

Finalità degli interventi e delle attività previsti nel presente allegato è sostenere e garantire la permanenza delle persone anziane nel proprio ambiente aiutandole nelle incombenze quotidiane più gravose, sostituendo i familiari assenti o impegnati in attività lavorative o di cura delle loro famiglie, attraverso la realizzazione di una serie di interventi e prestazioni socio- assistenziali quali:

- cura e igiene della persona;
- cura e igiene degli ambienti;
- disbrigo di pratiche e piccole incombenze della vita quotidiana;
- azioni volte a favorire e mantenere la vita di relazione.

Art.3 Destinatari

Destinatari degli interventi e delle attività del presente capitolato sono persone adulte, disabili, anziane e minori, residenti nel territorio dei comuni del Distretto.

Art.4 Organizzazione

La Ditta affidataria dovrà svolgere funzioni e compiti secondo quanto previsto nel presente allegato. Le prestazioni dovranno essere rese in stretta integrazione e concordate con i Referenti comunali del Servizio.

In particolare la gestione del progetto dovrà garantire:

- A - una qualità assistenziale dell'intervento determinata dalla presenza di operatori qualificati, in possesso dei requisiti professionali richiesti nell'art.5 del presente allegato;
- B - una continuità assistenziale dell'intervento determinata dalla presenza dello stesso operatore assegnato per tutto l'arco di tempo del presente Appalto. A tal fine le sostituzioni del personale dovranno essere effettuate esclusivamente secondo quanto stabilito nell'art.5 del Capitolato d'appalto;
- C - una flessibilità nell'organizzazione e modalità degli interventi predisponendo moduli organizzativi che dovranno variare con il mutare delle condizioni degli utenti adeguando conseguentemente i piani di lavoro.

Art.5 Personale

Le figure professionali richieste per lo svolgimento delle attività ed interventi previsti sono:

n. 1 Responsabile del Servizio Il responsabile del servizio è la figura professionale che assicura la quotidiana presenza nella sede operativa del soggetto erogatore per un tempo adeguato alle funzioni che deve svolgere e, comunque, la

reperibilità in base alle esigenze del servizio stesso.

Egli ha la responsabilità operativa del servizio e svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- a) programma, organizza e coordina le attività;
- b) garantisce la corretta e piena attuazione dei piani personalizzati;
- c) si coordina con i servizi sociali territoriali;
- d) gestisce il personale impiegato.

Il ruolo del responsabile è ricoperto da un profilo professionale riconducibile a:

- a) laureato di secondo livello in ambiti disciplinari afferenti alle aree sociali, pedagogico-educative, psicologiche o sanitarie, con esperienza adeguatamente documentata di almeno 2 anni nell'area d'utenza specifica del servizio (minori, persone con disabilità, anziani);
- b) laureato di primo livello in ambiti disciplinari afferenti alle aree sociali, pedagogico-educative, psicologiche o sanitarie, con esperienza adeguatamente documentata di almeno 4 anni di cui almeno 2 nell'area d'utenza specifica del servizio (minori, persone con disabilità, anziani);
- c) diplomato di scuola secondaria superiore, con esperienza adeguatamente documentata di almeno 6 anni nel ruolo di responsabile, di cui almeno 2 nell'area d'utenza specifica del servizio (minori, persone con disabilità, anziani).

L'esperienza deve essere stata maturata o presso strutture residenziali, semiresidenziali e centri diurni socio-assistenziali autorizzati (pubblici o privati) o nel servizio di assistenza domiciliare pubblica per le tipologie di utenza per le quali il servizio è previsto.

n. 88 Operatori inquadrati nelle categorie contrattuali A1, A2, B1, C1 come meglio specificato nel proseguo del presente capitolato dovranno possedere una delle qualifiche professionali di seguito specificate:

- a) Assistente domiciliare e dei servizi tutelari (ADEST);
- b) Assistente Socio Sanitario (OSS);
- c) Assistente familiare (DGR 609/2007);
- d) Persona in possesso del diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi sociosanitari e/o titoli equipollenti.

Tutte le figure dovranno aver maturato un'esperienza lavorativa nel settore di almeno 2 anni; dovranno essere impiegate per 6 giorni settimanali sulla base delle attività di pianificazione previste per ogni singolo utente;

Il responsabile e le altre figure professionali del servizio, non devono essere stati condannati con sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero avere procedimenti penali in corso per reati di cui al titolo IX (Dei delitti contro la moralità pubblica e il buon costume), al capo IV del titolo XI (Dei delitti contro la famiglia) e al capo I e alle sezioni I, II e III del capo III del titolo XII (Dei delitti contro la persona) del Libro secondo del codice penale. Gli operatori devono altresì possedere idoneità psicofisica per le mansioni da svolgere, attestata da idonea certificazione sanitaria

Art. 6 Svolgimento

L' Aipes referente del Servizio di Assistenza domiciliare provvederà a segnalare formalmente al Responsabile della programmazione e delle attività della Ditta affidataria i nominativi degli utenti che hanno richiesto l'attivazione degli interventi.

Il Referente ed il Responsabile della Ditta affidataria provvederanno ad elaborare un progetto personalizzato nel quale verranno definite le prestazioni che dovranno essere svolte dagli assistenti domiciliari e le ore di servizio da erogare. Tale progetto verrà sottoposto a verifiche periodiche da parte del Responsabile della Ditta affidataria autonomamente e/o su indicazione del Referente. Nel caso si ritenga necessario potranno essere apportate modifiche e, conseguentemente, una diversa organizzazione dell'intervento previsto.

Le attività e gli interventi di Assistenza Domiciliare dovranno svolgersi per tutta la durata del contratto, essere organizzate su 6 giorni settimanali dal lunedì al sabato (escluse le festività infrasettimanali) nell'arco orario giornaliero compreso tra le ore 8,00 e le ore 20,00. Tale orario, in via eccezionale, potrà variare nel caso in cui sarà ritenuto necessario dopo aver valutato le esigenze dell'utente (es. anticipo di mezz'ora per accompagnare visite mediche, analisi, ecc.).

La Ditta dovrà garantire che almeno un terzo delle prestazioni vengano erogate nelle ore pomeridiane per soddisfare le esigenze degli utenti.

I tempi per gli spostamenti degli operatori per raggiungere i vari utenti non potranno in alcun caso gravare sul monte ore complessivo in quanto gli stessi sono da considerarsi propedeutici all'erogazione delle prestazioni di assistenza domiciliare.

La Ditta affidataria dovrà provvedere a proprie spese a dotare il personale dei mezzi necessari allo svolgimento delle prestazioni quali: indumenti di lavoro, mezzi protettivi (mascherine, guanti), cartellino di riconoscimento, rimborso Km e dei tickets parcheggio per servizi resi agli utenti e debitamente autorizzati ed ogni altra spesa occorrente.

Nello specifico le figure professionali dovranno svolgere i seguenti compiti:

L'Assistente Sociale responsabile delle prestazioni erogate dalla Ditta affidataria, per quanto concerne il servizio di assistenza domiciliare, dovrà:

- programmare settimanalmente le prestazioni da erogare in base ai progetti di intervento individualizzati predisposti e darne comunicazione all'Assistente Sociale Referente;
- provvedere settimanalmente alla consegna di un calendario delle prestazioni erogate dagli assistenti domiciliari, delle ore lavorate e di quelle previste per la settimana successiva;
- verificare, anche tramite visite domiciliari e riunioni con gli operatori, la corretta esecuzione degli interventi attuati;
- comunicare tempestivamente al Referente e all'utente ogni variazione di orario o di giorno delle prestazioni;
- redigere una relazione trimestrale sull'andamento delle attività;
- programmare incontri periodici con il personale.

Gli Assistenti Domiciliari dovranno:

- provvedere all'erogazione delle prestazioni indicate nel progetto individualizzato dell'utente presso il domicilio dello stesso o in altro luogo dove si renderà necessario l'intervento;
- partecipare a riunioni periodiche indette dall'Assistente Sociale responsabile della Ditta affidataria, quantificabili in circa 2 ore lavorative al mese;
- garantire le attività sotto elencate e ogni altra azione ad esse connessa come da art.6 del regolamento del servizio di assistenza domiciliare integrata:

Il servizio di assistenza domiciliare assicura le seguenti prestazioni:

a) prestazioni riferite al contesto di vita dell'utente:

- aiuto per la cura ed igiene della persona;
- aiuto per il governo dell'alloggio e per le attività domestiche;
- cura delle condizioni igieniche dell'alloggio con particolare riferimento a quelle destinate a funzioni primarie (camera, cucina, bagno);
- cambio e lavaggio della biancheria con utilizzo di macchinari in possesso dell'utente;
- rifacimento/cambio del letto;
- preparazione dei pasti;
- acquisto generi alimentari, medicinali ove possibile, materiali igienico sanitari;
- indicazione sulle corrette norme igienico-sanitarie;
- interventi per favorire la promozione, il sostegno e l'integrazione sociale a livello familiare ed extra familiare;
- stimolo alla comunicatività ed alla socializzazione;
- coinvolgimento di parenti amici, vicini;
- rapporti con strutture ricreative e culturali del territorio;
- svolgimento di piccole commissioni; ☒ disbrigo pratiche varie;
- guida nei rapporti con il medico di fiducia, con i Presidi sanitari e con gli Uffici Pubblici;
- accompagnamento per visite mediche e terapia presso ambulatori e ospedali;
- aiuto nell'impostazione ed evasione di pratiche amministrative, pensionistiche e previdenziali di interesse dell'utente (segretariato sociale);
- aiuto al mantenimento di abilità (uso del telefono, elettrodomestici, autobus, ecc.);
- informazioni circa i servizi presenti sul territorio;
- interventi tesi a ridurre la situazione di solitudine e di emarginazione;
- interventi tesi ad attivare, rafforzare, stimolare i rapporti di relazione e aiuto della famiglia, del vicinato, del volontariato e di tutte le risorse presenti sul territorio - a supporto dell'assistente sociale - al fine di evitare che l'intervento pubblico si sostituisca completamente alle fondamentali figure di riferimento che, ove esistono, restano comunque i familiari;
- aiuto per un corretto utilizzo dell'eventuale servizio di telesoccorso;
- ogni altra prestazione socio-assistenziale atta a rispondere al bisogno;

b) prestazioni riferite alla persona al proprio domicilio:

- aiuto nell'attività della persona;
- aiuto ad alzarsi dal letto in caso di utenti collaborativi;
- aiuto nella vestizione;
- aiuto nell'assunzione dei pasti;
- aiuto per una corretta deambulazione;

- uso di accorgimenti o attrezzi per lavarsi, vestirsi, mangiare da soli, camminare;
 - mobilitazione della persona con difficoltà fisiche/motorie, con uso degli appositi ausili (sollevatore);
 - aiuto volto alla tutela igienico-sanitaria;
 - controllo piano alimentare;
 - interventi di pedicure con supporto di un podologo;
 - rilevamento della temperatura del polso e assistenza per la corretta somministrazione delle prescrizioni farmacologiche;
 - opportuna segnalazione di sintomi e malattie;
 - prestazioni igienico-sanitarie di semplice attuazione complementari alle attività assistenziali;
 - segnalazione agli operatori sanitari e sociali di anomalie evidenziate nel corso delle attività lavorative ed i problemi che comportino interventi e programmi esterni;
- c) prestazioni riferite in particolare agli anziani ed ai portatori di disabilità non deambulanti al proprio domicilio;
- informazione dell'utente rispetto alle possibilità di assistenza e cura offerte dai servizi distrettuali AUSL;
 - attivazione dei servizi disponibili nel territorio perché intervengano presso il domicilio dell'utente;
 - la sollecitazione dell'intervento dell'associazionismo di solidarietà sociale nei confronti dell'utente;
 - sollecitazione, affiancamento e sostegno alla famiglia; Per tutti gli interventi o prestazioni di accompagnamento e/o disbrigo pratiche dell'utente, non è previsto l'utilizzo del mezzo dell'operatore.

Art.7 Disposizioni finali

Per ogni disposizione non indicata nel presente Allegato si rimanda al Capitolato d'Appalto

PARTE II

SPECIFICHE TECNICO- ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Aipes per consentire di gestire situazioni di emergenza/urgenza in tutto l'arco della giornata, e nei giorni festivi e/o di chiusura, garantisce tramite i servizi organizzati dall'operatore aggiudicatario dell'accordo quadro un sistema in grado di affrontare le emergenze che si possono verificare nel periodo di chiusura degli uffici dell'Aipes e dei Comuni del distretto in tempi rapidi e in maniera flessibile garantendo l'immediata presa in carico del problema.

Art.1 Definizione

Il servizio di Pronto Intervento Sociale per le situazioni di emergenza sociale, quale tipologia di intervento del servizio sociale professionale, è un servizio preposto al trattamento delle emergenze/urgenze, attivo 24 ore su 24, e nei giorni festivi e/o di chiusura dei servizi rivolto a tutte quelle situazioni che richiedono interventi, decisioni, soluzioni urgenti e improcrastinabili, in grado di affrontare l'emergenza in tempi rapidi e in maniera flessibile, strettamente collegato con i servizi sociali territoriali.

Art.2 Finalità

Il servizio articolato per aree di bisogno ha lo scopo di garantire tramite l'attivazione di un servizio telefonico dedicato (Numero verde dedicato unicamente al progetto del Distretto FR/C , una reperibilità a partire dalle ore 18 alle ore 08 dal lunedì al venerdì e per l'intera giornata del sabato e della domenica e dei giorni festivi, l'accoglienza, l'ascolto telefonico, l'immediato intervento sul posto della segnalazione o presso il domicilio dell'utente con un costante raccordo con il servizio sociale comunale e le risorse del territorio.

L'operatore economico dovrà garantire nelle urgenze ove necessario la possibilità di collocare chi necessita in strutture gestite direttamente dall'operatore economico o a cui può accedere tramite convenzioni con Enti e istituzioni locali e nazionali. In questa ottica il distretto metterà a disposizione dell'operatore economico una struttura presso il Comune di Isola del Liri che dovrà essere messa in sicurezza entro il 31 Dicembre 2023 con le disponibilità finanziarie presenti nella base d'asta al fine di consentire dal 1° gennaio 2024 di avere una struttura dedicata a gestire le emergenze. Si rammenta che il servizio non prevede nei servizi oggetto di gara la permanenza nelle strutture se non per il tempo necessario a coprire l'emergenza, restando a carico dell'Aipes e dei Comuni del Distretto coinvolti gli oneri finanziari della gestione del caso emergenziale.

Il servizio deve garantire le seguenti prestazioni e organizzazione:

- Reperibilità una reperibilità a partire dalle ore 18 alle ore 08 dal lunedì al venerdì e per l'intera giornata del sabato e della domenica e dei giorni festivi;
- Attivazione di un numero telefonico dedicato (Numero Verde dedicato);
- Accoglienza, ascolto telefonico ed informazione di base, garantito da personale specializzato;
- Prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi;
- Immediato intervento sul posto della segnalazione o presso il domicilio dell'utente (deve essere garantito l'intervento entro 45 minuti dalla segnalazione del caso);
- Repentino raccordo con il servizio sociale professionale;
- Attivazione delle prestazioni/servizi/interventi/sostegni;
- Accompagnamento, presso le strutture di accoglienza con **l'ausilio delle ff.oo., della polizia municipale ecc;**
- Realizzazione di mappe di vulnerabilità sociale dell'Ambito Territoriale, nonché raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse;
- Promozione di protocolli con le FF.OO., il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi (esempio la pronta accoglienza di minori e minori stranieri non accompagnati).

Art.3 Destinatari

Destinatari degli interventi del servizio di pronto intervento sociale sono persone adulte, disabili, anziane e minori, residenti nel territorio dei comuni del Distretto.

Art.4 Organizzazione

La Ditta affidataria dovrà svolgere funzioni e compiti secondo quanto previsto nel presente allegato. Le prestazioni dovranno essere rese in stretta integrazione e concordate con i Referenti comunali del Servizio e con i responsabili dell'AIPES.

In particolare la gestione del progetto dovrà garantire:

- Un servizio di Reperibilità 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno;
- L'Attivazione di un numero telefonico dedicato anche non esclusivo;
- L'Accoglienza, l'ascolto telefonico ed informazione di base;
- Prima valutazione del bisogno, documentazione dell'intervento e segnalazione ai servizi;
- Immediato intervento sul posto della segnalazione o presso il domicilio dell'utente (entro 45 minuti dalla segnalazione del caso);
- Repentino raccordo con il servizio sociale comunale e le risorse del territorio;
- Attivazione delle prestazioni/servizi/interventi/sostegni;
- Accompagnamento, presso le strutture di accoglienza con l'ausilio delle ff.oo., della polizia municipale ecc;
- Realizzazione di mappe di vulnerabilità sociale dell'Ambito Territoriale, nonché raccolta di dati sul bisogno sociale anche in funzione di azioni di analisi organizzativa dei servizi e delle risorse;
- Promozione di protocolli con le FF.OO., il servizio sanitario e il privato sociale per garantire da parte del territorio strumenti di analisi per il riconoscimento delle situazioni di emergenza, risorse e servizi per garantire gli interventi (esempio la pronta accoglienza di minori e minori stranieri non accompagnati).

Art.5 Personale

Per le attività oggetto di tale servizio l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione figure professionali con maturata esperienza, già coinvolte negli altri servizi in qualità di Assistenti sociali/ Psicologi che, a partire dalle ore 18 alle ore 08 dal lunedì al venerdì e per l'intera giornata del sabato e della domenica e dei giorni festivi, in caso di richiesta dovranno prendersi carico dell'emergenza essendo reperibili e raggiungibili telefonicamente al fine di prendersi carico di rispondere alle chiamate e ove necessario intervenire tempestivamente.

Art. 6 Svolgimento

In relazione ai bisogni ed alle caratteristiche territoriali il servizio potrà essere ad accesso pubblico, tramite l'utilizzo di un numero verde, le segnalazioni da parte dei cittadini, delle forze dell'ordine, oppure attivabile dai servizi pubblici e privati sulla base di accordi e modalità operative individuati a livello territoriale.

Il servizio per sua natura dovrà operare in maniera integrata con tutti i servizi territoriali ed in particolare:

- Servizi sociali;
- Servizi sanitari (ospedali, CSM, SERT);
- Forze dell'ordine;
- Enti del Terzo settore (strutture di accoglienza, ecc.);
- Centri Antiviolenza.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà garantire un servizio telefonico dedicato e specifico per il pronto intervento sociale, attivo dalla chiusura degli uffici dell'operatore economico, dell'Aipes e dei Comuni del distretto e h24 nei giorni festivi e il sabato e domenica 365 gg/anno con utilizzo di personale con competenze specifiche.

Essa interviene gestendo telefonicamente la situazione di urgenza e preoccupandosi di attivare, qualora la chiamata lo richieda, una valutazione professionale immediata, che in relazione all'organizzazione del Servizio, può essere svolta dall'Assistente Sociale reperibile che si reca presso il luogo in cui si è verificata l'emergenza (uffici delle Forze dell'Ordine del territorio, Ospedale, ecc.) oppure altre figure individuate

Il nucleo professionale svolge un'istruttoria tecnica qualificata e, ove necessario, provvede all'immediata protezione della persona in stato di bisogno, redigendo un documento di sintesi dell'intervento effettuato da inviare ai servizi competenti.

Al fine di garantire un servizio di accoglienza in caso di necessità, è prevista nella gestione del servizio anche la gestione di una struttura recettiva che sarà messa a disposizione in comodato d'uso dall'Aipes e dal Comune di Isola del Liri sita in via Granciarà in cui espletare le attività di pronto intervento sociale. Tale struttura con i fondi previsti nella base d'asta dovrà essere messa in sicurezza entro il 31/12/2023 contestualmente all'attivazione delle infrastrutture necessarie ad erogare il servizio.

L'operatore aggiudicatario, resta responsabile degli interventi emergenziali, garantendo anche l'accoglienza in caso di necessità, fermo restando che l'Aipes e i Comuni del distretto coinvolti dovranno farsi carico della situazione definitiva del caso.

Per quanto riguarda la copertura dei costi la stazione appaltante procederà al riconoscimento di tutti i costi per la messa

in sicurezza e l'arredo della struttura sita nel Comune di Isola del Liri delle infrastrutture necessarie e dei costi di reperibilità di una persona e un importo a titolo di rimborso pari a € 150,00 (€25,00 quale tariffa per 6 ore fisse di intervento) per gli interventi che prevedono la presenza dell'operatore presso la dimora dell'utente o in altro luogo dove è necessario l'intervenire

Art.7 Disposizioni finali

Per ogni disposizione non indicata nel presente Allegato si rimanda al Capitolato d'Appalto

PARTE III
SPECIFICHE TECNICO- ORGANIZZATIVE GESTIONE CENTRI DIURNI

Aipes, al fine di garantire alle persone con disabilità un percorso volto a favorirne l'autonomia, il recupero e l'integrazione sociale, in linea con la legge n. 104/92, intende promuovere quei servizi che consentono di stimolare le potenzialità oltre che di migliorare la qualità della vita sia del disabile che della sua famiglia.

Art. 1 Definizione

Gli interventi dei Servizi Integrati di Sostegno e Aiuto per Persone con disabilità gestite nel **Centro Diurno** avente le seguenti modalità di realizzazione:

- **Struttura semiresidenziale, rientrante nelle strutture a ciclo semiresidenziale per adulti con disabilità di cui all'art. 10, comma 1 e comma 2 della L.R. n. 41 del 12 dicembre 2003.**

Art. 2 Obiettivi e Finalità

Obiettivo e finalità dell'intervento mira ad offrire ai portatori di disabilità residenti nei 27 Comuni del Distretto FR/C di Sora, la possibilità, tramite un piano personalizzato di intervento, di svolgere una serie di attività finalizzate all'inclusione sociale del disabile, alla sua integrazione e permanenza nel proprio ambiente di vita, promuovendo l'autonomia e la capacità di relazione e garantire il sostegno alla famiglia nel suo impegno di accudimento e di assistenza.

L'ammissione agli interventi e la cessazione degli stessi avvengono sulla base di criteri e procedure stabilite dall'AIPES mediante il Regolamento del Funzionamento dei Centri Diurni per Disabili.

Art. 3 Destinatari

Il Centro Diurno Disabili Adulti accoglie persone d'ambo i sessi, in situazione di disabilità di cui alla legge 104/92 con un grado di autonomia ridotto e/o parzialmente non autosufficienti con problemi di integrazione sociale, per i quali non è possibile prevedere percorsi di inserimento lavorativo.

Le persone con patologia psichiatrica non possono accedere al Centro Diurno Disabili Adulti.

Possono essere autorizzate forme part-time di fruizione del servizio, nell'ottica di interventi individualizzati, nel caso vi fossero ore disponibili secondo gli orari di accesso, purché supportate da precisi programmi elaborati dalla competente Unità Valutativa Distrettuale composta da:

- Operatore ASL appositamente delegato,
- Assistente sociale del Comune proponente,
- Un rappresentante dell'AIPES
- ed il Referente del soggetto gestore del Centro Diurno.

L'accoglienza di utenti di età inferiore alla fascia dell'obbligo scolastico è possibile solo se il loro progetto di assistenza ne preveda l'opportunità e comunque non sono accolti ragazzi di età inferiore ai 16 anni salvo casi eccezionali valutati singolarmente

Età non superiore ai 60 anni e non inferiore ai 16 anni.

Art. 4 Organizzazione

La Ditta affidataria dovrà svolgere funzioni e compiti secondo le modalità e i programmi di attività concordati con i Responsabili AIPES, i Referenti comunali del Distretto FR/C e l'Azienda Sanitaria Locale FR tramite il Distretto Socio-Sanitario FR/C Sora.

L'attività deve essere resa in stretta integrazione ed in rapporto alla più complessa organizzazione delle prestazioni socio-sanitarie erogate al fine di garantire un elevato grado di efficienza ed economicità.

La gestione dovrà garantire:

- A. una qualità assistenziale determinata dalla presenza di operatori qualificati in possesso dei requisiti professionali richiesti nell'art.5 del presente allegato;
- B. una continuità assistenziale determinata dalla presenza dello stesso operatore assegnato per tutto l'arco di tempo del presente appalto. A tal fine le sostituzioni del personale dovranno essere effettuate secondo quanto stabilito nell'art.5 del Capitolato d'appalto.
- C. una flessibilità nell'organizzazione e modalità degli interventi. A tal fine la Ditta affidataria dovrà predisporre moduli organizzativi che dovranno variare con il mutare delle condizioni degli utenti adeguando conseguentemente i piani di lavoro.

Gli interventi dovranno realizzarsi nel seguente modo:

La Ditta affidataria dovrà gestire i Centri diurni di:

Alvito Centro Diurno "L'Aquilone" ubicato in Via S. Onofrio (per un massimo di 12 utenti)

Arpino Centro Diurno "Percorsi" ubicato in Via Vittoria Colonna (per un massimo di 12 utenti)

Sora Centro Diurno "La Casa del Sorriso" ubicato in Via S. Marciano adiacente all'Ospedale di Sora (per un massimo di 20 utenti)

I locali sono messi a disposizione dai Comuni e dalla AIPES.

Le sedi dei Centri Diurni saranno consegnate dotate di arredi e attrezzature, previo inventario e verbale di consegna da effettuare in contraddittorio con la ditta affidataria.

I Centri dovranno caratterizzarsi realizzando attività per il raggiungimento della massima autonomia possibile degli utenti in relazione alla loro disabilità (medio - lieve, medio- grave, grave). Verrà individuato uno Psicologo Responsabile della programmazione e delle attività.

I Responsabili dovranno approntare un piano annuale e periodico delle attività che intendono realizzare che dovrà essere condiviso dal Referente **AIPES**. Tale piano dovrà prevedere l'attivazione di laboratori adeguati alla capacità degli utenti. Dovranno inoltre essere previste uscite sul territorio, gite, soggiorni brevi e settimanali, partecipazioni ad iniziative ricreative, sportive, culturali ed ogni altra attività ritenuta necessaria per il raggiungimento degli obiettivi individuati nella programmazione. Tale piano dovrà essere posto all'attenzione e all'approvazione del Referente comunale e sottoposto a verifica almeno semestrale.

I Centri, oltre che per il grado di gravità degli utenti, si caratterizzano anche per le attività ed i laboratori che verranno implementati, tenuto conto anche delle caratteristiche strutturali dei Centri.

I laboratori saranno fruibili da parte degli utenti sulla base di un progetto personalizzato e affidato alla responsabilità di un Educatore professionale e degli Animatori di riferimento

I Centri diurni saranno aperti per non meno di 11 mesi l'anno secondo un calendario e con le modalità (giorni e orario) predisposti dal Referente **AIPES** e comunque dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 17,00.

I centri seguiranno salvo modifiche, i seguenti periodi di chiusura:

- chiusura natalizia e pasquale come da calendario scolastico
- chiusura estiva dal 1 al 31 Agosto

Gli operatori con funzione di assistenza alla persona presteranno servizio per 20 ore settimanali nel Centro o per le attività esterne che si realizzeranno (gite, soggiorni, partecipazione a iniziative varie di carattere socio ricreativo).

La Ditta dovrà garantire il trasporto degli utenti che ne facciano richiesta (**il costo del servizio è a totale carico degli utenti**) al Centro di riferimento e viceversa per gite, visite e tutte le attività esterne programmate, anche fuori dal territorio comunale mettendo a disposizione automezzi, perfettamente funzionanti, predisposti con elevatore e quant'altro necessario anche per il trasporto degli utenti carrozzati.

La Ditta dovrà garantire a proprie spese la manutenzione degli automezzi e l'immediata sostituzione degli stessi in caso di guasti tecnici che ne rendano impossibile anche temporaneamente l'uso. Durante il trasporto dovrà essere garantita dalla Ditta affidataria la vigilanza degli utenti sugli automezzi attraverso l'impiego di assistenti- accompagnatori o operatori del Centro.

Dovrà essere garantita dalla Ditta affidataria la pulizia dei Centri.

Sono a carico della Ditta affidataria tutte le spese di gestione per la realizzazione del servizio e quanto di seguito indicato:

- spese relative all'acquisto di materiale didattico, ludico e di cancelleria necessario per l'espletamento delle attività;
- strumenti e materiale necessari per la realizzazione dei laboratori e delle varie attività programmate;
- materiale per la pulizia dei Centri;
- spese telefoniche.

Sono a carico della Ditta affidataria i costi relativi alle utenze (energia elettrica, riscaldamento, acqua, nettezza urbana) mentre è a carico dell'Ente la manutenzione straordinaria dei locali.

Per una maggiore funzionalità degli interventi all'interno del Centro verranno nominati tra tutti gli operatori un referente che dovrà essere presente nel Centro e avrà il compito di provvedere al reperimento del materiale ludico, didattico e di cancelleria e quanto altro necessario per l'espletamento delle attività.

La Ditta affidataria dovrà, altresì, garantire la vigilanza sulla assunzione dei farmaci prevedendo l'impiego di personale all'uopo abilitato.

Art. 5 Personale

Le figure professionali richieste per lo svolgimento delle attività e degli interventi previsti **per i Centri Diurni** sono:

n. 1 Responsabile generale e della programmazione delle attività messo a disposizione dall'aggiudicatario unico per tutti i centri (ruolo che dovrà essere coperto dal coordinatore dei progetti riportato nel prospetto costi dell'assistenza domiciliare).

Per i centri diurni di Alvito e Arpino con una capienza massima di 12 utenti devono essere garantite le seguenti risorse:
n. 2 risorse con la qualifica di Educatore professionale o Operatore Socio Sanitario (OSS) per il supporto didattico ad un massimo di 12 utenti per n. 15 ore settimanali cadauno
n. 4 Assistenti domiciliari o familiari/ animatori o Operatori Socio sanitari per n. 20 ore settimanali cadauno

Per il centro diurno di Sora una capienza massima di 20 utenti devono essere garantite le seguenti risorse:
n. 2 risorse con la qualifica di Educatore professionale o Operatore Socio Sanitario (OSS) per il supporto didattico ad un massimo di 12 utenti per n. 15 ore settimanali cadauno
n. 6 Assistenti domiciliari o familiari/ animatori o Operatori Socio sanitari per n. 20 ore settimanali cadauno

Possesso dei requisiti professionali degli operatori

Per i requisiti professionali del **Responsabile Generale e della programmazione** si rimanda a quanto illustrato all'8 del capitolato d'appalto.

L'Educatore professionale dovrà essere in possesso della Laurea specifica ed un'esperienza documentata di lavoro o tirocinio con soggetti disabili per un periodo non inferiore a due anni, anche non continuativi.

Gli Operatori Socio Sanitari dovranno essere in possesso di Attestato di qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario, legalmente riconosciuti ed una esperienza documentata di lavoro o tirocinio con soggetti disabili per un periodo non inferiore a due anni, anche non continuativi.

Gli Assistenti Domiciliari, assistenti familiari ed animatori dovranno essere in possesso di qualifica professionale legalmente riconosciuta e con esperienza documentata di lavoro o tirocinio con soggetti disabili per un periodo non inferiore a due anni, anche non continuativi.

Art. 6 Svolgimento

Gli Operatori dovranno svolgere, nell'ambito dei singoli interventi, le seguenti attività e compiti:

Responsabile della programmazione e delle attività proprie dell'intervento elaborate in collaborazione e su indicazione del Referente AIPES/ASL, svolgerà in particolare le seguenti azioni:

- programmazione ed elaborazione dei piani di intervento individualizzati;
- programmazione e organizzazione delle attività proprie di intervento;
- verifica e monitoraggio del corretto svolgimento di tutte le attività programmate;
- colloqui con i familiari degli utenti;
- conduzione e gestione gruppo operatori, gruppo utenti,
- interventi sui comportamenti relazionali tra tutti i soggetti coinvolti;
- elaborazione di una relazione periodica (almeno semestrale) sull'andamento delle attività;
- colloqui e attività necessarie per l'inserimento di nuovi utenti nel Centro Diurno;
- lavoro in rete con i servizi pubblici e privati e le agenzie del territorio che operano nel settore oggetto degli interventi;
- incontri con il Referente AIPES
- partecipazione a riunioni con il Referente AIPES e responsabili Comunali dei servizi.

L'Educatore professionale/ Operatori socio sanitari, che dovranno essere presenti nel Centro per 3 ore giornaliere per un totale di 15 ore lavorative settimanali, svolgerà la propria attività in stretta collaborazione con il responsabile del Centro in merito a:

- partecipazione alla programmazione, organizzazione e realizzazione dei laboratori;
- realizzazione delle attività secondo quanto stabilito e programmato nel Piano individualizzato di intervento;
- organizzazione e attivazione iniziative per la realizzazione di specifici progetti;

- interventi interpersonali a sostegno delle famiglie degli utenti;
- partecipazione a riunioni con il Responsabile della programmazione e della attività

Gli Assistenti Domiciliari, assistenti familiari ed animatori dovranno svolgere attività in merito a:

- cura della persona, accudimento del singolo utente (doccia, cambio, eventuale somministrazione farmaci, ecc);
- aiuto nell'assunzione dei pasti;
- sostegno per una corretta deambulazione;
- realizzazione di attività psicomotorie, ludiche, ricreative;
- realizzazione di percorsi volti a favorire l'autonomia;
- realizzazione di attività sportive;
- realizzazione di attività ricreative esterne (gite, soggiorni, visite culturali, ecc.).
- partecipazione alle riunioni di programmazione e di verifica indette dal Responsabile del centro.
- assistenza e vigilanza;
- assistere gli utenti nelle operazioni di accesso (salita e discesa) agli automezzi;

Art. 7 Disposizioni finali

Per ogni disposizione non indicata nel presente Allegato si rimanda al Capitolato del Sistema Integrato di Servizi e interventi per il Sostegno e Aiuto alle Persone con Disabilità che regola il presente Appalto e al regolamento Aipes per la gestione dei Centri Diurni.



Stazione Unica Appaltante

PROCEDURA APERTA SVOLTA IN MODALITÀ TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO TRAMITE ACCORDO QUADRO DELLA DURATA DI 30 MESI OLTRE 6 DI PROROGA TECNICA DEI SERVIZI INTEGRATI DI ASSISTENZA DOMICILIARE, TELESOCORSO E GESTIONE DEI CENTRI DIURNI IN FAVORE DI ANZIANI, PERSONE CON DISABILITÀ, DISAGIATI PSICHICI, FAMIGLIE MULTIPROBLEMATICHE CON MINORI A RISCHIO E UTENTI NON AUTOSUFFICIENTI RESIDENTI NEI COMUNI DEL DISTRETTO FR/C

CAPITOLATO D'APPALTO
Confservizi Lazio per conto
dell'AIPES (Consorzio per i Servizi alla Persona
Ambito Intercomunale per Esercizio Sociale)

CIG 9922348499

- DATI TECNICI DELL'APPALTO -
(Personale, Profili professionali, Costi, Monte ore, Definizione dei Costi)

Nel presente allegato per le tre tipologie di interventi riportiamo gli elementi tecnici caratterizzanti i costi per ogni singola attività

PARTE I
DATI TECNICI DEI SERVIZI INTEGRATI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

DATI TECNICI DELL'APPALTO

• MONTE ORE PRESUNTO DELL'INTERO APPALTO	N° 134.628 ore totali <i>Di cui:</i> 112.190 ore per il servizio della durata di 30 mesi 22.438 ore per l'eventuale proroga di 6 mesi
• COSTO ORARIO CONVENZIONALE POSTO A BASE DI GARA	€ 19,54/ora
• COSTO COMPLESSIVO PRESUNTO DELL'INTERA ASSISTENZA DOMICILIARE	€ 2.630.631,12 IVA esclusa

**PROCEDURA SEGUITA PER DEFINIRE IL COSTO ORARIO CONVENZIONALE
DA PORRE A BASE D'ASTA DELL'APPALTO**

Nell'ambito della procedura di gara si è rilevato il compito di definire il costo orario convenzionale delle prestazioni da porre a base d'asta per il servizio dell'assistenza domiciliare, che comprendesse non solo il costo orario lordo contrattuale delle singole figure professionali, ma anche le spese generali di gestione e le spese di produzione del Servizio.

Al fine di pervenire a tali importi si è ritenuto indispensabile procedere con la rilevazione del personale occorrente e del monte ore richiesti.

Successivamente si è proceduto alla suddivisione del personale per qualifiche, definendo altresì il monte ore complessivo richiesto per ciascuna qualifica.

Si è quindi calcolato il costo reale lordo degli operatori avendo a riferimento il costo orario del lavoro – CCNL Cooperative Settore Socio Sanitario Assistenziale – come determinato dal Decreto Ministeriale n.7 del 17 Febbraio 2020.

Tale costo è stato incrementato della percentuale dell'5 % per spese generali di gestione dell'Impresa, nonché di un ulteriore 8 % per spese di produzione del Servizio, per compensare cioè, i costi d'Impresa connessi all'erogazione delle prestazioni, quali:

- Il costo del Coordinatore Generale per la parte non coperta
- il costo di un Responsabile del personale / amministrativo;
- i costi per la sede Amministrativa da utilizzare anche per lo svolgimento delle attività del referente coordinatore dell'assistenza domiciliare, costi per l'arredo e le attrezzature informatiche della stessa e le relative utenze;
- costi per il materiale di cancelleria e modulistica, materiale igienico per pulizia locali, materiale di protezione camici, guanti e mascherine;
- costi per la formazione e supervisione degli operatori;
- costi per la sicurezza e igiene sul lavoro – piani di emergenza;

- costi delle coperture assicurative descritte nel Capitolato;
- costi riconosciuti ai dipendenti quali rimborsi Km per servizi resi agli utenti e debitamente autorizzati
- ogni altro costo necessario funzionale alla produzione del Servizio.

Dividendo la somma ottenuta (costo orario operatori + 13,00%) per il monte ore di lavoro complessivamente richiesto si è ottenuto **il costo orario convenzionale da porre a base di gara.**

Il pagamento delle prestazioni avverrà mensilmente sulla base delle ore effettivamente prestate nel mese nei vari servizi, moltiplicato per il "Costo Orario Convenzionale" offerto dalla Ditta affidataria.

• NUMERO ORE PRESUNTE DEL SERVIZIO RELATIVO AI 30 MESI + 6 MESI QUALE EVENTUALE PROROGA TECNICA	134.628
• NUMERO TOTALE MASSIMO DEGLI OPERATORI IMPIEGABILI	89

PROFILO PROFESSIONALE	n° settimane relative del periodo contrattuale più proroga	n° ore settimanali	n° ore totali periodo contrattuale
n° 1 livello E2	156	18	2.808,00
n° 37 livello C1	156	348	54.288,00
n° 37 livello B1	156	350	54.600,00
n° 12 livello A2	156	129	20.124,00
n° 2 livello A1	156	18	2.808,00
TOTALE		863	134.628,00

NUMERO COMPLESSIVO DEI PROFILI PROFESSIONALI RICHIEDIBILI

n° 01	livello E2
n° 37	livello C1
n° 37	livello B1
n° 12	livello A2
n° 02	livello A1

PERSONALE DIRETTIVO E AMMINISTRATIVO

n. 1 Responsabile Amministrativo e del Personale

N.B. Il costo del personale amministrativo è compreso nei costi di produzione ed è quindi a totale carico dell'affidataria. Le funzioni del Responsabile Amministrativo e del Personale con funzioni di Coordinamento sono descritte negli specifici articoli del Capitolato.

Tabella del costo della manodopera

PROFILO PROFESSIONALE	Numero operatori	n° ore totali del contratto	Costo Orario	Totale
Profilo livello E2	1	2.808,00	23,13	64.949,04
Profilo livello C1	37	54.288,00	18,02	978.269,76
Profilo livello B1	37	54.600,00	16,73	913.458,00
Profilo livello A1 E A2	14	22.932,00	15,92	365.077,44
TOTALE		134.628,00		2.321.754,24

NB: Il costo orario del lavoro riportato nella presente tabella è stato elaborato esclusivamente ai fini della determinazione del valore dell'appalto per la parte riguardante il "costo della manodopera" in funzione dei profili professionali richiesti, dei livelli attribuiti dal CCNL agli stessi, al loro costo minimo contrattuale e al numero delle ore occorrenti per lo svolgimento del Servizio per ognuno dei profili professionali considerati.

I rapporti tra l'Aggiudicataria e il suo personale in ordine alle eventuali richieste dello stesso per l'applicazione di istituti contrattuali migliorativi o diversi, riguardano esclusivamente i rapporti tra l'Azienda e i lavoratori e Aipes ne rimane pertanto totalmente estranea

Determinazione del costo orario convenzionale omnicomprensivo da porre a base d'asta CALCOLATO CON LE MODALITA' RIPORTATE NEL PARAGRAFO "procedura seguita per definire il costo orario da porre a base d'asta dell'appalto"

- a) calcolo del costo orario medio effettivo del personale in applicazione del CCNL vigente (Tariffe senza l'indennità di turno)

$$\text{€ } 2.321.754,24 : 134.628,00 = \text{€ } 17,25/\text{ora (arrotondato)}$$

- b) calcolo del costo orario con la maggiorazione del 13% (5% +8%)

$$\text{€ } 17,25 + 13,00\% = \text{€ } 19,49/\text{ora (arrotondato)}$$

IL COSTO ORARIO COSI' OTTENUTO DI € 19,49 È STATO ARROTONDATO ULTERIORMENTE A

19,54 (Euro diciannove/40)

COSTO ORARIO CONVENZIONALE OMNICOMPENSIVO POSTO A BASE D'ASTA

(L'arrotondamento in eccesso ha lo scopo di dare ulteriore copertura ai costi che l'operatore dovrà sostenere per particolari esigenze operative.)

$$134.628,00 \times 19,54 = \text{€ } 2.630.631,12$$

IMPORTO TOTALE PRESUNTO PER LE ATTIVITA' DI ASSISTENZA DOMICILIARE POSTO A BASE D'ASTA

COMUNE	N. Utenti	LIVELLI E ORE LAVORATE A SETTIMANA									
		A1	ORE	A2	ORE	B1	ORE	C1	ORE	E2	ORE
COORDINATORE PROGETTI										1	18
ALVITO	5					1	15				
ARCE	12			2	30			1	5		
ARPINO	19					2	19	3	23		
ATINA	10					6	31				
BELMONTE CASTELLO	1					1	10				
BROCCOSTELLA	3			1	5	1	4	3	21		
CAMPOLI APPENNINO	10			1	16	1	4				
CASALATTICO	2							1	9		
CASALVIERI	8					1	30				
CASTELLIRI	9					1	10	2	20		
COLFELICE	4							2	20		
FONTANA LIRI	12							3	30		
FONTECHIARI	11					2	25				
GALLINARO	5					3	12,5				
ISOLA DEL LIRI	30	2	18	1	5	2	33	3	44		
M. S. G. CAMPANO	35			5	58	1	15	3	27		
PESCOSOLIDO	9			1	2	2	10	1	8		
PICINISCO	8					3	22				
POSTA FIBRENO	6					1	20				
ROCCA D'ARCE	7			1	13						
S. BIAGIO S.	4					1	13				
S. DONATO V. C.	11					4	32,5				
SANTOPADRE	8							1	1		
SETTEFRATI	1					1	13				
SORA	42							14	140		
VICALVI	2					1	13				
VILLA LATINA	6					2	18				
	280	2	18	12	129	37	350	37	348	1	18

PARTE II DATI TECNICI DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SOCIALE

In funzione delle disponibilità relative alle fonti di finanziamento è particolarmente importante che nel progetto tecnico presentato dall'operatore sia evidenziato in maniera chiara gli interventi che lo stesso intende mettere in atto al fine della messa in sicurezza della struttura situata nel Comune di Isola del Liri, della fornitura degli arredamenti e delle infrastrutture necessarie a rendere operativa la sede in maniera totale entro e non oltre il 1° gennaio 2024.

PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Periodi di riferimento	Mesi di competenza	
Importi da impiegare entro il 31 dicembre 2023 (considerato dal 1° agosto)	145.609,47	5
Somma a disposizione anno 2024	21.428,57	12
Somma a disposizione anno 2025	21.428,57	12
Somma a disposizione anno 2026	12.500,00	7
Totale	200.966,61	36

In esercizio come meglio specificato nel capitolato e nell'allegato 1 la stazione appaltante coprirà oltre ai costi delle infrastrutture, del numero Verde e di quanto non rientrante nel servizio di pronto intervento sociale:

- la reperibilità di una risorsa specialistica per un impegno annuo stimato in 6230 ore per un totale di € 14.952 (oggetto di ribasso in corso di offerta);
- e per gli interventi effettuati durante la reperibilità, dove l'operatore deve raggiungere l'utente o il nucleo familiare presso la sede abitativa o in altro luogo comunicato ad esempio dalle autorità di polizia, un rimborso forfettario pari a € 150,00 (calcolato applicando ad un intervento medio di 6 ore una tariffa pari a € 25,00 (la tariffa tiene conto dell'importo di € 19,54 tariffa a base d'asta dell'assistenza domiciliare oltre indennità di turno e ulteriore arrotondamento in aumento pari a € 3,00). L'importo stimato annuo per tali interventi in base alle previsioni e all'esperienza acquisita si ipotizza in € 4.500,00 pari a 30 interventi.

PARTE III

DATI TECNICI DEI SERVIZI GESTIONE CENTRI DIURNI

- DATI TECNICI DELL'APPALTO -

CONSISTENZA MINIMA DEL PERSONALE RICHIESTO

PROFILO PROFESSIONALE	n. risorse	n° settimane relative del periodo contrattuale	n° ore settimanali	n° ore totali anno	n° ore per i 30 mesi oltre i 6 mesi di proroga tecnica
SORA (VENTI UTENTI)					

Educatore	D1	1	48	15	720	2.160
OSS	C1	1	48	15	720	2.160
OSS	C1	6	48	20	5.760	17.280
ALVITO (12 UTENTI)						
Educatore	D1	1	48	15	720	2.160
OSS	C1	1	48	15	720	2.160
OSS	C1	4	48	20	3.840	11.520
ARPINO (12 UTENTI)						
Educatore	D1	1	48	15	720	2.160
OSS	C1	1	48	15	720	2.160
OSS	C1	4	48	20	3.840	11.520

Gli importi messi a base d'asta consentono la copertura di tutti i costi del personale sopra riportati e di tutte le spese di gestione dei Centri Diurni, come spiegato e riportato nella documentazione di gara.

**PERSONALE ATTUALMENTE IMPIEGATO NEI CENTRI DIURNI
CON RELATIVO INQUADRAMENTO E MONTE ORE SETTIMANALI**

SORA				
Qualifica	n. risorse	Contratto	livello	Ore settimanali
Educatore/OSS	3	CCNL t. indeterminato	C1	24
Educatore/OSS	1	CCNL t. indeterminato	C1	29
Educatore/OSS	1	CCNL t. indeterminato	C1	15
Assistenti Domiciliari; Assistenti familiari; Animatori	1	CCNL t. indeterminato	D1	12
ALVITO				
Qualifica	n. risorse	Contratto	livello	Ore settimanali
Assistenti Domiciliari; Assistenti familiari; Animatori	1	CCNL t. indeterminato	B1	20
Assistenti Domiciliari; Assistenti familiari; Animatori	1	CCNL t. indeterminato	B1	17,5
Assistenti Domiciliari; Assistenti familiari; Animatori	1	CCNL t. indeterminato	B1	25
Educatore/OSS	1	CCNL t. indeterminato	C2	25
Assistente sociale	1	CCNL t. indeterminato	D2	19
ARPINO				
Qualifica	n. risorse	Contratto	livello	Ore settimanali
Assistenti Domiciliari; Assistenti familiari; Animatori	2	CCNL t. indeterminato	C1	20
Educatore/OSS	4	CCNL t. indeterminato	C1	20

Le risorse sopra riportate sono i profili attualmente utilizzati, oggetti di clausola sociale Art. 50 D. Lgs. 50/2016 s.m.i. assegnati ai tre centri diurni che dovranno essere ricollocati in funzione della nuova organizzazione dei centri